

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E SALUTE LM86

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)	16
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS	27
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	33
Commento agli indicatori	38

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute**

Classe: **Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali - LM86**

Sede: **Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV)** - Prov.le Casamassima, km 3–70010-Valenzano (Bari) -

Altre eventuali indicazioni utili (Indirizzo internet del Corso di Laurea):

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/sicurezza-degli-alimentidi-origine-animale-e-salute_lm86.

Primo anno accademico di attivazione: **2018-2019**

Gruppo di Riesame. Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof.ssa DI PINTO Angela	Coordinatore del CdS
Prof.ssa QUAGLIA Nicoletta	Docente del CdS e Responsabile AQ CdS
Prof. MAGGIOLINO Aristide	Docente del CdS
Dott.ssa CASSANO Ilaria	Rappresentante degli studenti
Dott.ssa ALOIA Alessandra	Rappresentante degli studenti

Altri componenti

Dott.ssa COLAIANNI Francesca Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni:

- 29 giugno 2023 - Riunione preliminare per la ricognizione dei documenti da esaminare, per l'organizzazione del calendario e dell'attività e divisione dei compiti.
- 06 luglio 2023 - Scambio e condivisione di dati da analizzare.
- 2 agosto 2023- stesura di una prima bozza di RRC
- 19 settembre 2023- lettura e confronto sulle parti compilate
- 26 settembre 2023 – stesura della versione definitiva del RRC

Oggetti della discussione:

Il Gruppo ha operato congiuntamente con il Corso di Laurea triennale in Scienze Animali - classe L38 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine di razionalizzare e legare i percorsi formativi di primo e di secondo livello.

Il Gruppo di Riesame ha utilizzato i seguenti documenti:

- Schede SuaCdS;
- Scheda Commissione Paritetica Docenti Studenti;
- Rapporti di riesame annuali;
- Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) A.A.2017-18;

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- Verbali degli incontri con le parti sociali: 19 febbraio 2015, maggio-giugno 2016 (incontri presso le strutture ospitanti gli studenti tirocinanti), 30 gennaio 2018;
- Regolamento didattico del Corso di Studio;
- Sito web del corso di studio.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 12/10/2023

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è stato presentato e discusso nel Consiglio del CdS del 12 ottobre 2023 che, dopo ampia discussione, lo ha approvato all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta</p>

		<p>libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) è il primo in quanto il Corso di Studio (CdS) in Sicurezza degli Alimenti di origine Animale e Salute (LM86), ha subito una riorganizzazione nell'A.A. 2018-2019.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2018 e la formale consultazione delle Parti Interessate (stakeholders o anche interested parties, associazioni, enti, aziende, pubblica amministrazione), coerentemente con l'analisi critica degli obiettivi prefissati, delle performance realizzate e dei risultati raggiunti, hanno infatti, evidenziato la labilità dei presupposti fondanti il precedente CdS in Igiene e Sicurezza degli Alimenti di origine Animale (LM86). In particolare è emersa la inefficacia dei profili culturali e professionali di riferimento, delle competenze e degli obiettivi formativi, evidenziando la necessità di aggiornare i profili formativi, di apportare modifiche sostanziali di ordinamento al CdS e di modificare la programmazione del percorso formativo, in finalizzandolo allo sviluppo di competenze coerenti con i bisogni specifici del mercato del lavoro e alla promozione di modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa.

Il Corso di Studio (CdS) attualmente in vigore, modificato in modo sostanziale, istituito e attivato nell'anno accademico 2018-2019, propone un percorso formativo finalizzato alla formazione di figure professionali più aderenti alle richieste del mercato del lavoro con specifiche conoscenze, abilità e competenze tecnico-scientifiche nel settore degli alimenti di origine animale, coerentemente con la richiesta di profili professionali specifici proveniente dalle Parti Interessate.

La struttura ordinamentale del corso costituisce una risposta multidisciplinare alle sfide che si configurano nell'ambito della sicurezza degli alimenti di origine animale, in relazione all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità inerenti alla sicurezza degli alimenti di origine animale a cui si aggiungono specifiche competenze salutistiche, del valore nutrizionale e sulle proprietà nutraceutiche degli alimenti di origine animale, con lo scopo di rendere il profilo professionale coerente con quanto richiesto dalle categorie professionali annunciate in sede di creazione del CdS. Sono state fortemente potenziate le esperienze professionalizzanti laboratoriali e sul campo, nonché stage e tirocini presso enti pubblici e privati attraverso la stipula di specifiche convenzioni.

Il regolamento didattico (Regolamento 2023/24), periodicamente integrato, esprime con chiarezza i sopracitati aspetti culturali e professionalizzanti del Cds (verbale del 26.04.22).

Ad oggi, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico, non vi sono obiettivi già individuati, né azioni correttive già intraprese di cui rendicontare gli esiti.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.1. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA - Sicurezza degli alimenti di origine animale e salute (LM-86).

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [sma_lm86_2021.pdf \(uniba.it\)](http://sma_lm86_2021.pdf(uniba.it))

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento LM-86 2022/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf \(uniba.it\)](http://regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf(uniba.it))

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Il CdS Magistrale in "Sicurezza degli alimenti di Origine Animale e Salute" (LM-86), istituito e attivato nell'A.A. 2018/19 presso l'Ateneo di Bari, prevede due anni di formazione di alto profilo, successivi al conseguimento della Laurea Triennale e si sviluppa e si articola in un unico curriculum comune.

Il CdS si propone di formare professionisti dotati di una solida preparazione scientifica e di competenze tecnico-operative nel settore della sicurezza degli alimenti di origine animale. La formazione tecnica e manageriale è fortemente incentrata sulle esigenze delle realtà produttive che operano nell'ambito del comparto agroalimentare con particolare riferimento ai processi di produzione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale. Il laureato in "Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute" è in grado di gestire e fornire

una valida consulenza sulla sicurezza, igiene e qualità dei prodotti alimentari. Sarà in grado, inoltre, di assicurare sani stili di vita, attraverso la ricerca e sviluppo di alimenti funzionali, medical food e alimenti nutraceutici attraverso consulenze e divulgazione nell'ambito della nutrizione e della salute umana.

Obiettivo del corso di laurea è la formazione di una figura professionale strategica in grado di analizzare altresì gli aspetti economico-gestionali e di marketing delle imprese agroalimentari e di valutare l'orientamento del mercato per una adeguata programmazione aziendale e territoriale attraverso l'implementazione di soluzioni strategiche ed innovative.

Il CdS adegua dinamicamente l'offerta formativa in funzione delle necessità di sviluppo dei settori scientifici e tecnologici di riferimento attraverso un continuo scambio di informazioni nell'ambito del corpo docente, e operando un continuo monitoraggio delle aziende, degli enti di ricerca, delle realtà istituzionali e dei distretti produttivi che operano a vari livelli nel settore della sicurezza degli alimenti di origine animale.

L'offerta didattica/formativa del CdS è, infatti, integrata con la partecipazione a numerosi progetti di ricerca, e con accordi di collaborazione scientifica inerenti le tematiche di sicurezza degli alimenti, di microbiologia alimentare, di analisi degli alimenti orientate alle attuali esigenze del sistema agroalimentare e della salute umana.

Tutti questi aspetti rafforzano l'attrattiva del corso di laurea sebbene dall'analisi degli indicatori si evidenzia un lieve decremento del numero degli iscritti imputabile a fluttuazioni cicliche delle immatricolazioni.

Inoltre, tutte l'attività integrativa consente di aggiornare e mantenere l'offerta formativa al passo con le esigenze attuali di sviluppo rendendo possibile per molti laureati l'immediato inserimento, con un elevato grado di soddisfazione, in aziende alimentari nazionali e internazionali, enti e centri di ricerca del settore pubblici e privati.

L'offerta formativa del CdS, in termini di progettazione e organizzazione del corso, contenuti, obiettivi, conoscenze e competenze acquisite, è aderente alle esigenze del mercato del lavoro e assicura, inoltre, al laureato anche la possibilità di completare la propria formazione con il Dottorato di Ricerca e Master Universitari. Questi aspetti saranno i dati, inoltre, evidenziano la capacità del CdS di assicurare buone prospettive di impiego dei laureati caratterizzati dal profilo professionale definito dal medesimo CdS, con tassi di occupazione superiore al 66% a cinque anni dalla Laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Rispetto a quanto segnalato emerge la necessità di migliorare e consolidare il numero di studenti immatricolati, tramite azioni correttive miranti a rafforzare le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favorendo il più possibile ad aumentare l'attrattività del corso a cura del Referente Orientamento Tutorato e Placement del CdS.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA - Sicurezza degli alimenti di origine animale e salute (LM-86). <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: sma_lm86_2021.pdf (uniba.it)</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Titolo: Regolamento LM-86 2022/2023 <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf (uniba.it)</p>
--

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

L'attività didattica realizza, adeguatamente, il progetto formativo e consente, quindi, allo studente di acquisire tutte le conoscenze e le necessarie abilità correlate, funzionalmente al profilo scientifico e professionale identificato dal CdS. Il carattere peculiare del CdS è chiaramente espresso, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, nella SUA CDS. Il corso di Laurea Magistrale in "Sicurezza degli alimenti di Origine Animale e Salute" si propone di formare professionisti dotati di una solida preparazione scientifica e di competenze tecnico-operative e manageriali nel settore della sicurezza degli alimenti di origine animale e della salute umana. La formazione tecnica e manageriale è fortemente incentrata sulle realtà produttive che operano nell'ambito del comparto agroalimentare, con particolare riferimento ai processi di produzione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale. I punti di forza del corso di studi sono riconducibili alla formazione di una figura professionale strategica in grado di gestire e fornire una valida consulenza sulla sicurezza, l'igiene e la qualità dei prodotti alimentari, capace di fornire un supporto professionale integrato "dal campo alla tavola". Infine, il laureato avrà acquisito anche capacità e professionalità nell'ambito della produzione e progettazione di alimenti salutistici caratterizzati da elevato valore nutrizionale a tutela della salute umana.

Il professionista sarà in grado, altresì, di analizzare gli aspetti economico-gestionali e di marketing delle imprese agroalimentari e di valutare l'orientamento del mercato per una adeguata programmazione aziendale e territoriale. Il percorso formativo multidisciplinare fornisce conoscenze approfondite di sicurezza delle filiere di origine animale (processi di produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti di origine animale), elementi di food marketing,

strategie commerciali e comunicative, tutte finalizzate a promuovere e valorizzare in modo efficace, sostenibile e innovativo le filiere agroalimentari. Ulteriori punti di forza sono lo sviluppo di conoscenze e competenze relative ai sistemi europei e internazionali di certificazione di prodotto/processo finalizzate alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari attraverso l'implementazione di soluzioni strategiche ed innovative. La congruenza dell'offerta formativa del CdS con le esigenze del mondo del lavoro, oggetto di discussione nelle riunioni con il Comitato d'Indirizzo Dipartimentale è confermata, inoltre, da un buon grado di soddisfazione da parte degli studenti al termine del loro percorso formativo.

Gli obiettivi formativi del corso sono espressi in modo chiaro e coerente con gli obiettivi qualificanti della classe e i fabbisogni del mondo del lavoro. Inoltre, i risultati di apprendimento individuati, coerentemente con il profilo culturale, scientifico e professionale in uscita, sono chiaramente declinati per aree di apprendimento (SUA-CdS sezione A4.B e del Regolamento del Corso di Studio). I risultati di apprendimento disciplinari e/o trasversali sono pianificati e dichiarati in modo chiaro e, in base ad accordi internazionali, Descrittori di Dublino, e riferiti a conoscenza e capacità di comprensione, conoscenze applicate e capacità di comprensione, autonomia di giudizio, comunicazione, capacità di apprendere.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Nonostante il CdS sostanzialmente risulti adeguato al raggiungimento degli obiettivi e aggiornato nei suoi contenuti, si evidenzia la necessità di potenziare l'offerta formativa per incrementare la coerenza tra insegnamenti offerti e la formazione di profili professionali in grado di operare in contesti di sicurezza degli alimenti e salute, l'interdisciplinarietà, rendendo sempre più specifico e professionalizzante il CdS (verbale schede rilevazione delle opinioni degli studenti).

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA - Sicurezza degli alimenti di origine animale e salute (LM-86).
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [sma_lm86_2021.pdf \(uniba.it\)](#);

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento LM-86 2022/2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf \(uniba.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Gli obiettivi del progetto formativo sono coerenti con i contenuti disciplinari e con gli aspetti metodologici dei percorsi didattici, con i profili culturali/professionali e con le loro trasversali conoscenze e competenze. Il progetto formativo di cui sopra, è chiaramente descritto e illustrato nella scheda SUA CdS e nel regolamento didattico del CdS. Al progetto formativo, inoltre, è assicurata un'adeguata visibilità sul sito.

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento sono adeguatamente specificate. In particolare, le schede di insegnamento, consultabili dal sito web del CdS, contengono informazioni relative all'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) oltreché agli obiettivi formativi, ai prerequisiti, ai contenuti, ai metodi didattici, alla modalità di verifica dell'apprendimento e ai testi di riferimento dell'insegnamento. La scheda viene redatta dal docente responsabile per ciascun insegnamento con riferimento all'anno accademico in cui l'insegnamento viene erogato. Le schede di insegnamento sono linkabili dalla Scheda Sua-CdS e presenti sul sito web del CdS dove è inoltre pubblicato il Manifesto Guida del CdS. Le schede di insegnamento vengono monitorate annualmente sia dalla Giunta del CdS, dalla Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento. Il sito web del CdS è raggiungibile anche attraverso il sito dell'Ateneo di Bari ed è presentato durante le giornate di orientamento e attraverso le varie iniziative "Orientamento Tutorato e Placement" (OTP).

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". L'offerta formativa curriculare include 12 CFU a scelta dello studente. Queste ultime includono insegnamenti attivati nell'ambito dell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Pertanto, le attività formative a scelta dello studente riconosciute dal CdS comprendono i CFU conseguiti presso altri CdS, e i CFU conseguiti grazie all'attivazione di corsi coerenti con l'ambito disciplinare di Sicurezza degli alimenti di origine animale e salute per garantire l'ampliamento e l'approfondimento di alcune tematiche connesse con gli specifici profili professionali.

In seguito all'emergenza pandemica il CdS ha stimolato l'utilizzo capillare della piattaforma Microsoft Teams per la condivisione di file e materiale didattico per ciascun canale e chat. Tuttavia, le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici non sono chiaramente definite e quindi illustrate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In riferimento a quanto evidenziato emerge la necessità dell'adozione sistematica di un archivio fruibile da parte dello studente per l'utilizzo del materiale didattico relativo all'anno di erogazione dell'insegnamento, tramite l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA - Sicurezza degli alimenti di origine animale e salute (LM-86).

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [sma_lm86_2021.pdf \(uniba.it\)](#);

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento LM-86 2022/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf \(uniba.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

I contenuti e i programmi degli insegnamenti, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti, redatte secondo le linee guida del PQ di Ateneo. In particolare, le schede descrittive degli insegnamenti, compilate dai docenti, oltre a modalità di erogazione, organizzazione della didattica e articolazione in ore/CFU contengono: Prerequisiti, Risultati di apprendimento previsti, Contenuti dell'insegnamento, Testi di riferimento, Metodi didattici, Metodi di valutazione, Criteri di valutazione, Orario di ricevimento. Le schede

descrittive degli insegnamenti sono compilate a cura del docente responsabile per ciascun insegnamento con riferimento all'anno accademico in cui l'insegnamento viene erogato. Nel caso di insegnamenti integrati la scheda illustra chiaramente la struttura, l'organizzazione e la denominazione di ciascun modulo. La Giunta CdS annualmente provvede alla revisione annuale dei programmi di insegnamento al fine di pianificare eventuali interventi correttivi finalizzati a verificare la necessità di un aggiornamento dei contenuti includendo conoscenze disciplinari più avanzate, a eliminare eventuali sovrapposizioni, garantire l'adeguatezza dei metodi didattici, le modalità di valutazione utilizzate e la coerenza con il percorso formativo. Le eventuali inadempienze, quindi, sono segnalate via mail al docente. Le schede degli insegnamenti, redatte in italiano e in inglese, sono pubblicate e consultabili sul sito web del CdS.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare l'adeguato raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e si svolgono con modalità che ne garantiscono l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova. Le specifiche modalità di verifica degli insegnamenti, obbligatoriamente indicate nelle schede di insegnamento, sono comunicate e illustrate mediante pubblicazione all'inizio dell'a.a. sul sito web del CdS. Tutte le schede di insegnamento sono pubblicate sul sito web dedicato al CdS, così come sul sito stesso è pubblicato entro il mese di luglio antecedente l'inizio dell'a.a. il calendario: delle attività didattiche, delle lezioni e degli esami di profitto e di laurea.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le linee guida per la stesura dell'elaborato finale, oltreché il calendario delle prove finali per il conseguimento del titolo di laurea, i criteri di valutazione, chiaramente definite e illustrate, sono pubblicate sul sito web del CdS. Tali aspetti sono inoltre oggetto di un seminario rivolto agli studenti a cura del Referente Orientamento Tutorato e Placement del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Rispetto alla criticità rilevata in merito alla parziale conoscenza del piano di studi da parte degli studenti, dei programmi di studio, dell'organizzazione degli insegnamenti, delle modalità di verifica e dell'organizzazione delle attività pratiche e delle esercitazioni, sono state effettuate azioni correttive mirate alla riduzione della discrepanza tra l'operato del corpo docente e la percezione degli studenti. Le azioni correttive intraprese mirano a migliorare la visibilità delle informazioni sui canali istituzionali, incluso il sito web, a incoraggiare i docenti a riepilogare le informazioni relative ai corsi (organizzazione, modalità di verifica e tipologie di esercitazioni) sia durante le lezioni frontali che durante la fase di ricevimento studenti in modo da rendere inclusiva l'azione anche verso i discenti che non frequentano con assiduità il dipartimento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento LM-86 2022/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf \(uniba.it\)](#)

- Titolo: SITO del CdS

Breve Descrizione: Calendario Didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): link a "Calendario Didattico"

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/orario-delle-lezioni/lezioni-online/lm86/lm86-ii-semester-i-e-ii-anno.pdf/view>

- Titolo: SITO del CdS

Breve Descrizione: Sezione con Orario Lezioni

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): link "Orario lezioni"

Upload/Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/orario-delle-lezioni/lezioni-online/lm86/lm86-ii-semester-i-e-ii-anno.pdf/view>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica agevolando l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti attraverso la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio tra docenti, tutor e Manager didattico. In particolare, la pianificazione dell'erogazione della didattica prevede: i) la definizione annuale dell'offerta formativa; ii) la programmazione annuale del calendario didattico e delle sessioni di laurea per l'anno accademico successivo; iii) la formulazione su base semestrale del calendario delle lezioni; iv) la definizione su base annuale del calendario degli esami di profitto, come definito nel Regolamento Didattico del CdS. L'organizzazione didattica del CdS è coordinata e monitorata in modo efficace dalla figura del Manager Didattico che, come indicato sul sito web del CdS, rappresenta un punto di riferimento per l'orientamento e l'assistenza degli studenti, l'organizzazione della didattica del Corso di Studio e per le comunicazioni, concernenti i servizi didattici disponibili in Dipartimento e offerti dal Corso di Studio.

Docenti, tutor e manager didattico pianificano, coordinano ed eventualmente modificano gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e la verifica degli insegnamenti mediante incontri periodici, ma in modo episodico e non organico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Rispetto a quanto indicato emerge la necessità di migliorare e consolidare il coordinamento tra docenti per l'organizzazione del percorso formativo relativamente alla progettazione dei contenuti degli insegnamenti, le modalità di erogazione della didattica e di svolgimento degli esami, favorendo il più possibile un approccio integrato e uniforme, anche al fine di favorire la consequenzialità logica tra i vari insegnamenti.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare il numero di iscritti mediante azioni mirate
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso tramite l'organizzazione di seminari informativi, volti a illustrare le potenzialità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati e le attività di ricerca svolte dai docenti del CdS e presentazione dei casi di successo di laureati del CdS in Italia e all'estero. - Revisione, aggiornamento e diffusione del materiale informativo sul CdS già disponibile (brochure). - Potenziamento delle attività di tutorato tramite l'organizzazione di giornate ad hoc rivolte agli studenti a cura del Referente Orientamento Tutorato e Placement del CdS - creazione di un gruppo di lavoro specifico di Orientamento Tutorato e Placement (OTP) del CdS
Indicatore/i di riferimento	Numero di immatricolati al CdS - Indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Il responsabile dell'azione è il CdS e OTP del CdS
Risorse necessarie	Non sono richieste risorse materiali aggiuntive.
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà portata a termine nel prossimo biennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare e consolidare il coordinamento tra docenti per l'organizzazione del percorso formativo relativamente alla progettazione dei contenuti degli insegnamenti, le modalità di erogazione della didattica e di svolgimento degli esami, favorendo il più possibile un approccio integrato e uniforme, anche al fine di favorire la consequenzialità logica tra i vari insegnamenti
Azioni da intraprendere	Incontri periodici (almeno 1 all'anno) tra i docenti CdS per verificare la consequenzialità logica dei vari insegnamenti ed evitare ripetizioni di contenuti e per incoraggiare i docenti a riepilogare in modo sistematico le informazioni relative ai corsi; aggiornamento sistematico della pagina web del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Opinione studenti in merito al possesso di pre-requisiti sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei corsi.
Responsabilità	Presidente CdS, Referente AQ del CdS
Risorse necessarie	Non sono richieste risorse materiali aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	L'azione sarà portata a termine entro la fine dell'anno corrente.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p>

		<p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il CdS in Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute (LM86) attualmente in vigore, ha subito una riorganizzazione nell'A.A. 2018-2019. Non è possibile, pertanto, effettuare una valutazione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame ciclico in quanto, quest'ultimo, datato 2018, fa riferimento al precedente ordinamento ovvero al CdS in Igiene e Sicurezza degli alimenti di Origine Animale. Ad oggi, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico, non vi sono obiettivi già individuati, né azioni correttive già intraprese di cui rendicontare gli esiti.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
----------------------	----------------------

Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA - Sicurezza degli alimenti di origine animale e salute (LM-86).
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [sma_lm86_2021.pdf \(uniba.it\)](http://sma_lm86_2021.pdf(uniba.it))

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Il Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza degli Alimenti di origine animale e Salute è integrato nell'offerta formativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria e in tale contesto ha come destinatari tutti gli studenti già laureati in corsi di laurea triennali afferenti a molteplici classi quali L38, L25, L26. L'offerta è rivolta ai laureati provenienti dai corsi

triennali dello stesso dipartimento, di altri dipartimenti afferenti al medesimo ateneo e provenienti da corsi di laurea triennali di altri atenei.

L'attività di orientamento si basa su molteplici canali di diffusione e divulgazione dell'offerta formativa del corso di laurea, finalizzati tutti al far conoscere perfettamente l'offerta formativa, i requisiti minimi per garantire un adeguato accesso al corso, tutti le opportunità ed i molteplici supporti a disposizione dello studente durante il percorso di studi, nonché i potenziali sbocchi istituzionali.

Tali informazioni sono rese disponibili e fruibili attraverso:

siti istituzionali opportunamente aggiornati e ricchi delle informazioni necessarie
materiale informativo e brochure online

partecipazione del personale docente agli Open Day presso la sede Palazzo Ateneo

partecipazione del personale docente all'iniziativa Campus Orienta e Lavoro Giovani

Collaborazioni con differenti scuole secondarie per l'attuazione di percorsi formativi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

organizzazione di Open Days.

Durante la pandemia, le attività di orientamento in ingresso sono state espletate in via telematica.

La Commissione di Orientamento e Tutorato, insieme alla Commissione Paritetica, intercetta le necessità palesate dagli studenti durante il corso di studi e pone in essere molteplici attività:

Tutorato informativo tramite un apposito sportello che fornisce agli studenti informazioni riguardanti le strutture, l'offerta formativa, la logistica ed i servizi attivi per il corso di laurea. Il tutorato informativo in itinere permette anche agli studenti di acquisire consapevolezza delle attività di ricerca svolte nell'ambito del corso di laurea.

Assistenza per attività didattiche integrative. Viene dato supporto alla preparazione degli esami fornendo agli studenti sia il materiale didattico predisposto dai Docenti sia la possibilità di accedere ad esercitazioni pratiche aggiuntive. Inoltre, in collaborazione con il personale della Biblioteca del Campus di Medicina Veterinaria, viene fornita assistenza nella preparazione della tesi di laurea guidando lo studente nel reperimento di materiale bibliografico e nella stesura dell'elaborato. Inoltre, vengono organizzate molteplici attività seminariali e workshop al fine di permettere agli studenti di approfondire argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami nonché alla loro formazione professionale.

Recupero studenti fuori corso. Durante l'anno vengono organizzate e messe a disposizione attività di assistenza agli studenti fuoricorso per rendere fruibile e agevole la preparazione degli esami. Tale attività viene svolta dal Coordinatore del CdS in accordo con la Unità Operativa Studenti e Didattica del Dipartimento.

Svolgimento attività tirocinio e stage (anche all'estero). Il corso prevede lo svolgimento di una parte delle attività formative pratiche presso strutture (impianti di macellazione, impianti di confezionamento di prodotti ittici, carni o caseari, ecc), tutti con convenzione attiva con il nostro dipartimento. Durante la permanenza nelle aziende convenzionate, gli studenti hanno la possibilità di accedere ad attività altamente professionalizzanti sotto la guida di tutor aziendali esterni e di docenti del corso, avviando contestualmente un processo di formazione altamente professionalizzante.

Mobilità internazionale degli studenti e global thesis. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria supporta la mobilità internazionale per studio e per tirocinio. Nell'ambito del corso di laurea il Dipartimento ha già partecipato e stimola la partecipazione al bando "global thesis" di ateneo attraverso l'accordo di collaborazioni scientifiche e di ricerca che docenti del dipartimento stipulano o hanno già stipulato con Università o Enti di ricerca internazionali, favorendo la permanenza di mesi all'estero finalizzata alla ricerca ed allo svolgimento delle attività di ricerca inerenti la propria tesi di laurea magistrale. Tale attività si esplica in elaborati finali in lingua inglese, spesso oggetto di pubblicazione internazionale.

L'acquisizione della laurea in Sicurezza degli Alimenti di origine animale e Salute permette l'accesso all'esame di abilitazione per l'iscrizione all'Albo degli Agrotecnici laureati e degli Agronomi con conseguente accesso a professioni quali: agro-zootecnici, Consulenti aziendali in materia di sicurezza alimentare, consulenti per l'acquisizione di certificazioni. Il CdS pubblica regolarmente, attraverso il proprio sportello, i servizi di Job Placement attivati

dall'Università degli Studi di Bari, tra i quali si segnala quello offerto ai laureati e ai laureandi, attraverso la Piattaforma 'Collegato Lavoro', l'opportunità di pubblicare il CV al fine di permettere alle aziende interessate di individuare i profili professionali da inserire nelle proprie strutture. Gli studenti vengono informati sulla possibilità di usufruire della piattaforma 'Portiamo valore', dell'Università di Bari Aldo Moro, per cogliere opportunità di lavoro offerte da imprese ed aziende presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria, inoltre, sulla scorta dei tavoli attivati con le imprese del territorio per condividere la scelta della modifica di ordinamento del CdS, ha attivato delle giornate di 'Job placement' e "Career day", per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Infine, vengono periodicamente organizzati incontri con ex studenti del Corso di Laurea LM86, che illustrano attraverso le loro esperienze le opportunità offerte dal titolo di studio, e con i rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi.

Il CdS in Sicurezza degli Alimenti di origine animale e Salute riveste caratteristiche di peculiarità rispetto ai corsi della classe LM86, favorendo competenze anche in campo nutraceutico e dietetico. Ciò estende le competenze dei laureati. Inoltre, il corso si avvale di attività di tirocinio nei settori scientifici disciplinari VET/04 e VET/05, favorendone l'acquisizione di competenze utili nel mondo del lavoro.

I principali punti di forza del CdS sono rappresentati dall'attenzione e cura rivolta ad ogni singolo studente, con l'obiettivo di limitare quanto più possibile il tasso di abbandono, attualmente limitato, e favorire un percorso che si possa chiudere nei tempi previsti. Tale attenzione si concretizza in un'attività tutoria costante, in regolari verifiche dell'adeguatezza del calendario e dei programmi didattici e del percorso di tirocinio e nella massima cura riservata ai rapporti con i rappresentanti degli ordini professionali e del sistema produttivo locale. Massima attenzione è prestata alla digitalizzazione di tutte le informazioni utili alla migliore fruibilità del corso, dai programmi didattici, al calendario delle lezioni e degli esami e a tutte le variazioni che si rendano necessarie per esigenze/impedimenti dei docenti. Massima pubblicità viene assicurata alle numerose attività extra-curricolari, nonché agli incontri finalizzati all'orientamento e al placement.

La principale sfida che il CdS in Sicurezza degli Alimenti di origine animale e Salute sta affrontando è quella di collocarsi come un corso di laurea con un elevato numero di iscritti, intercettando le esigenze formative del sistema produttivo legato agli alimenti di origine animale ed a posizionarsi come corso di prima scelta da parte di studenti che abbiano terminato o stiano terminando un percorso di studi triennale.

Le possibili aree di miglioramento sono rappresentata da:

1) Aumento del numero di iscritti nonché miglioramento del numero dei laureati entro la durata normale del corso. Per il miglioramento di questi parametri devono essere intraprese una serie di azioni quali ad esempio un ampliamento delle competenze in uscita e variazione delle regole di accesso e di frequenza del tirocinio nonché un migliore inquadramento della figura professionale inteso come definizione della stessa all'interno del mondo del lavoro.

2) Internazionalizzazione. Secondo quanto evidenziato solo una studentessa ha partecipato alla Global thesis e nessun percorso erasmus è stato attivato. Probabilmente questo è imputabile alla durata biennale del CdS, che scoraggia gli studenti a intraprendere percorsi all'estero. Purtroppo, a causa della pandemia, negli anni scorsi non è stato possibile intervenire per il miglioramento di questo parametro. Attualmente è in corso un'attività di sensibilizzazione della popolazione studentesca. Si ritiene che l'ampio spettro di attività di orientamento sia pienamente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Tali attività infatti si esplicano a tutti i livelli ed in molteplici sedi oltre a quella dipartimentale, favorendo la conoscenza del corso di studi a tutti gli studenti di scuole superiori, che quindi devono ancora intraprendere un percorso di laurea triennale, ed agli studenti universitari già iscritti a corsi di laurea triennali e che potenzialmente possano iscriversi al corso di laurea magistrale LM86. Si ritiene, inoltre, che le attività di orientamento sopra menzionate favoriscano la piena consapevolezza delle scelte da parte degli studenti in fase di ingresso, in itinere e in uscita. Le attività di orientamento poste in essere prendono in considerazione e tengono conto dei risultati di monitoraggio delle carriere, mostrando infatti un buon risultato nella percentuale dei laureati rispetto agli iscritti entro la durata prevista dal corso. I dati occupazionali ufficiali sono di limitata utilità in quanto si riferiscono ai laureati del precedente corso di laurea LM86, e pertanto danno poche

indicazioni rispetto all'attuale corso. Facendo riferimento a ciò, coloro i quali hanno risposto al sondaggio hanno mostrato una percentuale occupazionale elevata ad un anno dalla laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Come specificato nel punto precedente, i dati ufficiali relativi al CdS sono estremamente limitati, pertanto i dati forniti, per quanto di buon livello ed incoraggianti, non sono da ritenersi definitivi ed esaustivi. Ci si attende una conferma dei dati riportati acquisendo nei prossimi anni maggiori adesioni al questionario poiché si verificherà un aumento dei laureati sul mercato del lavoro.

Come criticità si segnala che il numero degli studenti iscritti è ancora piuttosto basso (per quanto questo favorisca una migliore attività di collocamento degli stessi ed una elevata percentuale di laureati in regola).

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento LM-86 2022/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf \(uniba.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di Studio LM86 2022-2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano di Studio, Programmi e Docenti — Corso di laurea in Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e salute \(uniba.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono dettagliate nel regolamento didattico disponibile nel sito del CDS e sono descritte agli studenti nel corso delle attività di orientamento in ingresso. Il corso di

Il Corso di Studio in Sicurezza degli Alimenti di origine animale e Salute è un corso magistrale biennale ad accesso libero senza frequenza obbligatoria. L'ammissione richiede come criterio minimo il possesso di una laurea triennale, con il possesso di una adeguata conoscenza di base per le materie scientifiche.

Il regolamento didattico, il piano di studio ed i syllabi di tutti i corsi di insegnamento, aggiornati annualmente, sono disponibili sul sito web del CdS.

Non esiste opportuna verifica dei saperi in ingresso, è ciò si rende evidente come vulnus del corso di laurea. Infatti, nonostante si tratti di un corso in Sicurezza degli Alimenti di origine animale e Salute, la provenienza di studenti da corsi di studi in cui la componente animale non sia mai stata trattata pone in essere dubbi riguardanti la capacità di gestione di alcune informazioni che gli studenti dovrebbero già possedere.

Criticità/Aree di miglioramento

Mancanza di adeguati test di valutazione prodromica alle attività didattiche erogate nel corso di laurea, valutando le conoscenze minime già acquisite dagli studenti al fine di poter adeguatamente valutare la reale acquisizione delle conoscenze raccomandate in ingresso.

In tal senso ci si pone l'obiettivo di istituire un sistema di valutazione delle conoscenze esistenti negli studenti che si appropinquano al corso di studi al fine di poter permettere agli stessi il recupero delle conoscenze raccomandate come acquisite sin dall'inizio del percorso di studi.

Completamento delle coorti anche alla fine del primo semestre di lezione, permettendo agli studenti laureati entro la seduta di febbraio di iscriversi in regola al primo anno in corso a semestre già concluso.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento LM-86 2022/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/it/immagini/contenuti/2022/05/16/regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

I punti di forza individuati in relazione al presente punto di attenzione sono i seguenti:

La presenza di una Commissione di Orientamento e Tutorato rappresenta un importante punto di riferimento e di confronto per il superamento delle difficoltà e dei disagi incontrati da studentesse/studenti durante il percorso di studio. Questa commissione espleta attività di:

-Tutorato informativo tramite uno sportello presso il quale è possibile ricevere informazioni riguardanti le strutture, l'offerta formativa, la logistica ed i servizi attivi per il corso di studio. Il tutorato informativo in itinere permette agli/alle studenti/studentesse di ottenere informazioni sulle attività e sulle opportunità offerte nell'ambito del Corso di Studio.

-Assistenza per attività didattiche integrative. Al fine di agevolare il lavoro per la preparazione dell'esame, viene dato supporto alla preparazione degli esami fornendo sia il materiale didattico predisposto dai docenti sia, qualora necessario, l'assistenza ad esercitazioni pratiche aggiuntive a quelle già svolte. Durante la preparazione della tesi di laurea è offerta assistenza nel reperimento di materiale bibliografico e nella stesura dell'elaborato. A tale scopo, sono stati organizzati dal personale della Biblioteca di Medicina Veterinaria alcuni incontri con gli/le studenti/studentesse per guidarli/le nell'impiego delle risorse bibliografiche fornite dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di quelle liberamente disponibili in rete. Infine, vengono fornite informazioni sulle attività seminariali e workshop organizzati periodicamente e finalizzati all'approfondimento di argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami e alla formazione professionale degli/delle studenti/studentesse.

-Recupero studenti fuori corso. Periodicamente si procede a contattare gli/le studenti/studentesse fuori corso e ad acquisire informazioni sulle difficoltà incontrate dagli/dalle stessi/e sui loro fabbisogni per fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami. A tal fine sono attivati specifici assegni per tutorato didattico. Tale attività viene svolta dal Coordinatore del Corso di Studio in accordo con la Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha individuato un docente di riferimento per le problematiche inerenti gli/le studenti/studentesse portatori/portatrici di disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Sono stati nominati docenti tutor d'anno il cui compito è quello di rappresentare un costante riferimento per le esigenze degli studenti in relazione all'attività didattica, guidare gli studenti nella programmazione degli esami e fornire consigli relativi ad ogni ulteriore necessità o difficoltà.

Gli studenti dispongono di locali autogestiti di incontro, confronto e studio (sala ricreativa studenti di 151 mq "Caterina Carelli", due sale di lettura per studenti con 50 e 20 posti a sedere).

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Tali attività si ritengono sufficientemente flessibili ed adattabili alle esigenze di tutti gli studenti del corso di studi. infatti, come descritto sopra, è attiva una Commissione di Orientamento e Tutorato che rappresenta un importante punto di riferimento per il sostegno degli studenti in difficoltà e per l'individuazione di percorsi di approfondimento di argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami e alla formazione professionale. Alle attività della predetta commissione si aggiunge il supporto dei docenti tutor d'anno. Per il recupero degli studenti fuori corso, si procede ad una periodica ricognizione degli studenti a rischio abbandono e si attivano specifici assegni per tutorato didattico.

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Non sono previsti percorsi di studio alternativi per studenti lavoratori o con altre esigenze. Non sono inoltre attive particolari iniziative per gli studenti fuori sede. Si sottolinea che nell'organizzazione del calendario delle lezioni, per facilitare il rientro degli studenti fuori sede in famiglia durante il fine settimana, si evita, per quanto possibile, di inserire attività didattiche il venerdì pomeriggio. I docenti tutor sono particolarmente sensibilizzati a prestare supporto agli studenti stranieri che manifestino problemi di lingua o di integrazione con gli studenti italiani. Nel Campus di Medicina Veterinaria è presente, inoltre, un luogo di culto per studenti di religione islamica.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il campus di Medicina Veterinaria possiede percorsi di accesso fruibili agli studenti con disabilità, essendo state rimosse tutte le barriere di accesso alle aule di lezione e di esercitazione e agli spazi comuni. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha nominato una docente referente per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) (prof.ssa Antonella Tinelli) che raccoglie le istanze degli studenti e svolge costante attività di informazione e consulenza nei confronti dei docenti ai fini della corretta interpretazione della normativa vigente, della individuazione di specifiche esigenze e della loro corretta gestione. Presso il Dipartimento è inoltre attivo un servizio di counseling psicologico e un centro di ascolto anti-violenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Il corso presenta una criticità fondamentale, ovvero l'attrattività dello stesso. Il numero degli iscritti si presenta ad oggi ancora limitato.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>
-----------	--	---

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA - Sicurezza degli alimenti di origine animale e salute (LM-86).

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [sma_lm86_2021.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/riserca/dipartimenti/dipmedveterinaria/internazionalizzazione/programma-llp-erasmus/erasmus-day-incontri-di-orientamento)

Documenti a supporto:

- Titolo: Documento di Programmazione triennale 2023 - 2025

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [dpi_programmazione_triennale_2023-25_-medicina-veterinaria.pdf \(uniba.it\)](https://www.uniba.it/riserca/dipartimenti/dipmedveterinaria/internazionalizzazione/programma-llp-erasmus/erasmus-day-incontri-di-orientamento)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Secondo quanto evidenziato nella SMA 2022, al momento della rilevazione non risultano studenti che optato per un periodo di mobilità per studio nell'ambito del programma ERASMUS+. Probabilmente questo è imputabile alla durata biennale del CdS, che scoraggia gli studenti a intraprendere percorsi all'estero. Attualmente è in corso un'attività di sensibilizzazione della popolazione studentesca. Esistono due accordi bilaterali ERASMUS, appositamente formulati per studenti del corso LM86 con codice ISCED 0721.

Gli stessi sono chiaramente indicati nella pagina Erasmus del Dipartimento ai link sottoriportati.

<https://www.uniba.it/riserca/dipartimenti/dipmedveterinaria/internazionalizzazione/programma-llp-erasmus/erasmus-day-incontri-di-orientamento>

<https://www.uniba.it/riserca/dipartimenti/dipmedveterinaria/internazionalizzazione/programma-llp-erasmus/erasmus-day-incontri-di-orientamento>

Criticità/Aree di miglioramento

Rispetto alla criticità evidenziata, sono in atto da parte del CdS specifiche iniziative finalizzate a valorizzare i progetti di mobilità internazionale "Global Thesis" e l'interesse degli studenti verso nuove strategie di ricerca che sviluppino una maggiore interazione e collaborazione con partner strategici internazionali.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento LM-86 2022/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf \(uniba.it\)](#)

- Titolo: Report annuale commissione paritetica

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [RACPDS DiMeV 2022 — Medicina Veterinaria \(uniba.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di Studio LM86 2022-2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano di Studio, Programmi e Docenti — Corso di laurea in Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e salute \(uniba.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono descritte in maniera esaustiva nel *syllabus* di ogni disciplina.

Le modalità di verifica delle prove intermedie e finali sono stabilite dai singoli docenti, descritte nel relativo *syllabus*, e supervisionate dalla giunta del CdS. E' stato inoltre inserito un questionario di valutazione dei singoli insegnamenti da sottoporre agli studenti dopo il superamento dell'esame. Si ritiene che le modalità stabilite siano adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica delle prove sono stabilite dai singoli docenti e sono descritte nel relativo *syllabus*. I *syllabi* di tutti i programmi di insegnamento sono aggiornati annualmente e resi accessibili sul sito del Dipartimento. Tutti i docenti sono sensibilizzati a rappresentare le modalità di svolgimento del corso e quelle di svolgimento dell'esame di verifica durante la prima lezione del corso ed ogni qualvolta si renda necessario.

La commissione paritetica svolge periodiche attività di monitoraggio delle prove d'esame anche attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti alla fine del corso e dopo il superamento dell'esame.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6 Non pertinente

Criticità/Aree di miglioramento

Non pertinente

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come enunciato precedentemente, le problematiche evidenziate sono rappresentate dal numero degli studenti iscritti e dal livello di internalizzazione degli stssi. Pertanto, tra gli obiettivi ci si pone una maggiore attrattività del corso volta a favorire un aumento del numero delle iscrizioni ed anche una maggiore internalizzazione delle attività di studio degli studenti.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n. /RC-2023: Migliorare attrattività
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare il numero di studenti iscritti al corso
Azioni da intraprendere	Migliorare la comunicazione riguardante le possibilità di studio e di lavoro successive
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti iscritti
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Persone dedicate allo sviluppo della comunicazione riguardo il corso di laurea
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività che può partire dall'anno accademico 2023/2024

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS in Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute (LM86) attualmente in vigore, ha subito una riorganizzazione nell'A.A. 2018-2019. Non è possibile, pertanto, effettuare una valutazione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame ciclico in quanto, quest'ultimo, datato 2018, fa riferimento al precedente ordinamento ovvero al CdS in Igiene e Sicurezza degli alimenti di Origine Animale. Ad oggi, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico, non vi sono obiettivi già individuati, né azioni correttive già intraprese di cui rendicontare gli esiti.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. ????</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: indicatori ANVUR 2022

Breve Descrizione: scheda di monitoraggio annuale dei CdS da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario e della ricerca relativa ai dati 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A- Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E) indicatori iC05, iC08, iC09 ; Gruppo E- ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, indicatori iC19, iC19BIS, iC19TER.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-sicurezza-alimenti-origine-animale-salute/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/anvur/indicatori-lm86-02-04-2022.pdf/view>

- SUA LM86 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1, B3, B5.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-sicurezza-alimenti-origine-animale-salute/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/scheda-unica-annuale-del-corso-di-studi-lm86/scheda-unica-annuale-del-corso-di-studi-lm86>

- Regolamento didattico del CdS 2022-2023

Breve Descrizione: Il regolamento didattico è un documento che definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute, ai sensi di quanto previsto dal D.M 270/2004, dal DM 17/2010 e dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Upload / Link del documento: [regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf \(uniba.it\)](#)

Documenti a supporto:

- SMA LM86 2022

Breve Descrizione: Rapporto del riesame annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Commento agli indicatori

Upload / Link del documento: [sma_lm86_2021.pdf \(uniba.it\)](#)

- Titolo: scheda delle discipline

Breve Descrizione: Su ciascuna scheda che fa riferimento alla disciplina del CdS, sono riportati i programmi dettagliati, i tempi e le modalità di erogazione e di verifica dell'apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Metodi didattici

Upload / Link del documento: [Piano di Studio, Programmi e Docenti — Corso di laurea in Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e salute \(uniba.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

I dati relativi alla consistenza del corpo docente, inteso come professori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo a e b, mostrano un ridotto rapporto studenti/docenti, evidenziando l'**ottima sostenibilità** delle esigenze del CdS. L'indicatore ANVUR relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) riporta il valore di 2,3 studenti per docente in linea con la media nazionale e dell'area geografica. Gli indicatori di qualificazione del corpo docente rappresentano un ulteriore **punto di forza** del CdS. Si osserva una corrispondenza piena dei docenti di riferimento ai SSD di base e caratterizzanti; l'indicatore iC08, infatti, riporta il valore del 100% per i tre anni da considerare ovvero 2019, 2020 e 2021. Questo dato è superiore alla media dei CdS appartenenti alla stessa classe non telematici presenti nella stessa area geografica (87,7%) e alla media dei CdS LM 86 presenti a livello nazionale (91%). Questo basso rapporto docenti-studenti è molto positivo ed estremamente funzionale all'interattività di molte attività didattiche e di laboratorio svolte nel CdS. Altro importante **punto di forza** è rappresentato dall'elevata qualità della ricerca dei docenti:

l'indicatore iC09 è pari a 1,1 nel 2019 e 2020 e 1 nel 2021, superiore al valore di riferimento 0,8 previsto per le classi di laurea magistrale. La quasi totalità dei docenti del CdS, è coinvolta in attività di ricerca attinenti il proprio SSD grazie alla partecipazione a progetti di ricerca di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale. Anche la percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) risulta soddisfacente con il valore dell'indicatore pari a 79,8%, al di sopra della media dell'area geografica (70,3%) e della media nazionale (77,4 %). Gli indicatori relativi iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pari a 5.0) e iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pari a 3.4) rispecchiano la recente istituzione del CdS e confermano la presenza di un numero di docenti più che adeguato all'erogazione della didattica, oltre che la possibilità di erogare una didattica interattiva attraverso project work e lavori di gruppo. I risultati sono estremamente soddisfacenti e dimostrano la possibilità per i docenti di seguire attentamente la formazione di tutti. Si auspica di mantenere questo elevato standard qualitativo anche all'aumentare del numero di iscritti. Il servizio di Tutorato Didattico è rivolto a tutti gli studenti iscritti e prevede interventi di carattere didattico utili a colmare lacune o rimuovere ostacoli che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi. Le attività di Tutorato Didattico possono prevedere l'organizzazione di attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero o interventi personalizzati sulla base delle attitudini ed esigenze del singolo studente. I tutor, nominati tra i docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti, risultano adeguati, per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Tali competenze, in linea con gli obiettivi didattici specifici del CdS, si evincono chiaramente dai *curricula* e dalla produzione scientifica dei docenti tutor. Per il raggiungimento delle finalità del servizio, il Tutorato Didattico è svolto dai Docenti titolari di insegnamento. L'attività di Tutorato Didattico, compito istituzionale e integrante dell'attività dei docenti, è organizzata con incontri che si svolgono nell'ambito di un orario ufficiale pubblicato sui rispettivi programmi dei corsi di studio o su appuntamento. Nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale, la nomina di tutor d'anno tra i docenti stessi del CdS, si configura come un valido punto di riferimento per gli studenti nell'organizzazione delle proprie attività di studio. Per quanto riguarda i docenti di ruolo, l'assegnazione degli insegnamenti avviene tenendo conto non solo del SSD di appartenenza, ma anche degli interessi specifici di ricerca e della esperienza didattica passata, in modo tale da garantire la massima coerenza tra le caratteristiche tecnico-scientifiche del docente e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. Alcuni dei docenti strutturati insegnano anche in altri corsi di laurea triennale, magistrale e/o in dottorati di ricerca, con effetti positivi in termini di maggior livello di approfondimento dei temi affrontati e nella creazione di una connessione tra i diversi livelli dei corsi di studio. Il coinvolgimento degli studenti nelle attività di ricerca del dipartimento si realizza prevalentemente in sede di assegnazione dell'elaborato finale.

In merito ai metodi didattici adottati, dall'analisi dei programmi degli insegnamenti del I e del II anno, prevale l'utilizzo di lezioni frontali classiche e solo in alcuni casi di metodi innovativi come l'autovalutazione dell'apprendimento, le lezioni in codocenza con visiting professor stranieri, flipped classroom, elaborazione di lavori in gruppo. Inoltre, per la presenza nel Dipartimento di scuole di dottorato e di scuole di specializzazione, gli studenti hanno la possibilità di partecipare ai seminari impartiti dai Visiting professor, italiani e stranieri. Grazie all'aumento delle attività di webinar su incontri tematici a livello nazionale ed internazionale, gli studenti hanno anche la possibilità di partecipare ad alcuni di questi incontri. Le metodologie didattiche sono costantemente monitorate dalla Commissione Paritetica Docenti

Studenti (CPDS) attraverso questionari di rilevamento di forme di didattica innovativa, somministrazione di test di verifica delle conoscenze ad inizio dei corsi in itinere (qualora possibile). La CPDS, inoltre, verifica costantemente l'aderenza dei programmi e il materiale didattico.

Per l'aggiornamento dei Docenti sui metodi di erogazione della didattica in termini di innovazione, anche tecnologica, a supporto di percorsi didattici alternativi e più efficaci in termini di acquisizione delle competenze, il Dipartimento Di.Me.V ha organizzato un corso di formazione indirizzato ai docenti afferenti a tutti i corsi di laurea che afferiscono al Dipartimento. Inoltre, sulla pagina del sito web UNIBA dedicata al Di.Me.V alla voce link utili, sono stati inseriti una serie di mini corsi on -line dedicati alla formazione del personale docente (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/link-utili/link-utili>). La partecipazione dei docenti e dei tutor alle iniziative di formazione ed aggiornamento delle competenze didattiche è costantemente monitorata attraverso la somministrazione di questionari.

Criticità/Aree di miglioramento

In merito alla formazione del personale docente si intende consolidare ed intensificare la partecipazione alle iniziative di formazione ed aggiornamento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA LM86 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4: aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-sicurezza-alimenti-origine-animale-salute/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/scheda-unica-annuale-del-corso-di-studi-lm86/scheda-unica-annuale-del-corso-di-studi-lm86>

- Titolo: RACPDS DiMeV 2022

Breve Descrizione: **relazione annuale della commissione paritetica**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

Upload / Link del document: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel_ann_cpds/racpds-dimev-2022/view

Documenti a supporto:

- Titolo: Brochure DI.ME.V.

Breve Descrizione: **Brochure illustrativa dell'offerta formativa e delle strutture e servizi messi a disposizione di tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): IL CAMPUS- COME RAGGIUNGERCI- SERVIZI DEL CAMPUS

Upload / Link del documento:

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/vet-brochure-dimev-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Il CDS in "Sicurezza degli Alimenti di origine Animale e Salute" ha sede presso il Campus di Medicina Veterinaria, un insieme di strutture didattiche e di ricerca che si estende su una superficie di circa 12 ettari nel comune di Valenzano a 3 Km dal centro del paese e a 12 Km dal centro di Bari. Alle strutture si può accedere dalle 7.00 a.m alle 8.00 p.m. Considerata la distanza tra il Campus di Medicina Veterinaria e le sedi centrali UNIBA, L'Università degli Studi di Bari ha stipulato una convenzione con una linea di trasporti, riservata a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al Di.Me.V. che hanno sede presso il Campus, assicurando un puntuale ed efficiente collegamento quotidiano ad un prezzo accessibile. Inoltre il Campus è facilmente raggiungibile sia in auto sia in bicicletta. Nel Campus, a disposizione degli studenti e del personale, sono presenti rastrelliere per il parcheggio delle biciclette.

Il Campus è dotato di numerose aule e, come riportato nella SUA 2023, al CDS sono state assegnate rispettivamente due aule, entrambe proporzionate alla numerosità di iscritti al corso.

Gli studenti iscritti al CdS hanno libero accesso alla Biblioteca del Campus di Medicina Veterinaria. Quest'ultima è dotata di 70 posti e di un'isola didattica attrezzata con oltre 20 piattaforme multimediali dove gli studenti, in un ambiente confortevole, possono dedicarsi alle ore di studio. La biblioteca fornisce servizi di: consultazione e prestito di monografie e periodici, fornitura di documenti e pubblicazioni scientifiche da altre Biblioteche grazie al servizio di

document delivery, informazioni bibliografiche consultando le banche dati informatiche su piattaforma EsploraRE UNIBA e accesso al Wi-Fi con credenziali UNIBA. Tutti questi servizi consentono agli studenti di approfondire le tematiche affrontate durante le ore di lezione nelle singole discipline.

A supporto delle attività di esercitazione e di tirocinio vi sono laboratori didattici nei quali sono svolte le attività pratiche relative alle esercitazioni delle discipline caratterizzanti e ai tirocini curricolari. Nello specifico si tratta di laboratori didattici dotati di tutte le attrezzature, in cui gli studenti possono seguire le esercitazioni pratiche di Sicurezza degli alimenti, Microbiologia, tossicologia e parassitologia e tecnologia alimentare.

Gli studenti del CdS possono approfondire le problematiche di gestione igienico sanitaria della filiera apistica grazie alla presenza di un apiario sperimentale. L'apiario sperimentale è uno strumento didattico importante e rappresenta per gli studenti fonte di esperienza sugli aspetti sanitari e sulle tecniche apistiche.

Per tutti gli studenti e i rappresentanti, il Di.Me.V. ha messo a disposizione una auletta didattica dove i rappresentanti del CdS forniscono assistenza e tutorato per le attività didattiche (distribuzione del materiale, appunti di lezione dispense e consigli) e supporto agli studenti nella quotidianità universitaria (fotocopie urgenti, orari e programmi delle lezioni).

Per i momenti di svago ma anche di studio, nel Campus di Medicina Veterinaria è presente oltre all'Aula Carelli, dove gli studenti possono concedersi una breve pausa, anche un'area verde attrezzata con tavoli e panche denominata "Verderinaria". Recentemente, considerato l'ampio utilizzo da parte degli studenti, sono stati acquistati altri tavoli e panche che tuttavia risultano ancora insufficienti.

Sono in fase di avvio i lavori per la creazione di un polo di ricerca e didattico finalizzato allo studio delle zoonosi e della sicurezza e qualità degli alimenti destinati al consumo umano, che si basa sul concetto di "OneHealth".

In merito alla dotazione di personale, ai docenti e agli studenti si affianca il personale amministrativo della segreteria didattica caratterizzato da elevata competenza ed esperienza nel settore della didattica che supporta le attività di tutti i corsi di laurea afferenti al Dipartimento. In particolare, a supporto delle attività del CdS è stata dedicata una unità di personale amministrativo.

L'attività di verifica e monitoraggio della qualità del supporto alla didattica fornito dai docenti, dal personale e dai servizi, è garantita dalla partecipazione attiva degli studenti alla governance del CdS. Quest'ultimo aspetto è, senza dubbio, **un punto di forza** del CdS che consente di recepire subito le criticità di cui si fanno portavoce gli studenti, con una attivazione tempestiva del sistema del CdS, ma anche della CPDS. Infatti, l'attività di verifica trova piena espressione nelle relazioni annuali della CPDS, laddove il continuo confronto tra docenti e studenti ed il loro singolo contributo, hanno come obiettivo primario quello di sintetizzare le criticità relative in seno al CdS e proporre percorsi evolutivi. Come già evidenziato, le caratteristiche intrinseche al DiMEV, la sua logistica con tutte le strutture ed i servizi allocati in un unico Campus e con la presenza quotidiana dei docenti favoriscono un rapporto studenti-docenti altamente produttivo, con un continuo confronto e una tempestiva risoluzione, laddove possibile, delle criticità emerse.

Ad arricchire le modalità di acquisizione delle informazioni da parte degli studenti vi è il sito internet del Dipartimento di Medicina Veterinaria e del CdS. La CPDS ha valutato l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite, evidenziando come punto di forza la sezione presente sul sito denominata "Quality Assurance" nella quale è elencata la composizione della CPDS e sono inseriti i documenti relativi ai Rapporti annuali di riesame/SMA, Rapporti di Riesame Ciclico, SUA/CDS, i Verbali degli Incontri con le Parti Sociali, il Piano Strategico e il grado di soddisfazione degli studenti. Molto utile continua ad essere la sezione "news" del sito che permette a tutti, studenti e non, di rimanere aggiornati su ogni novità in modo semplice e rapido, promuovendo una corretta diffusione delle informazioni tale da coinvolgere anche coloro che fisicamente non vivono giorno per giorno il Dipartimento. Altro canale di informazione è la piattaforma social Facebook attraverso il gruppo non ufficiale denominato "bacheca virtuale Medicina Veterinaria" grazie al quale possono essere fornite tempestivamente alcune informazioni, quali webinar, convegni, scadenziario per le sedute di laurea e informazioni relative alla organizzazione didattica dei semestri/bimestri.

Sebbene i canali di informazione siano molti e vari, emerge la necessità di istituzionalizzare il “Welcome day” per tutti gli immatricolati dei tre CdS afferenti al Di.Me.V. durante il quale informare tutti gli studenti sui canali di informazione ed aggiornamento erogati dal Dipartimento e dai CdS.

L’efficacia dei servizi offerti agli studenti è monitorata dal Presidio di Qualità di Ateneo attraverso il Sistema di Assicurazione della Qualità che si avvale di evidenze documentali quali la Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento, la Scheda Unica Annuale del CdS, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS e il Rapporto di Riesame Ciclico.

Esiste una programmazione a livello di amministrazione centrale dei processi attribuiti alle singole Unità Operative (D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021). Nello specifico potrà trovare i processi attribuiti alla U.O. Didattica e Servizi agli Studenti sul sito del Dipartimento al seguente indirizzo:

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/admin/uo_did_serv_stud/processi-u-o-didattica-e-servizi-agli-studenti.pdf

L’amministrazione centrale fornisce corsi FAD (Formazione A Distanza) per l’aggiornamento costante di tutto il personale tecnico-amministrativo e organizza corsi di formazione in presenza per l’utilizzo di piattaforme informatiche.

https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/portlet-formazione/Pianodiformazione2020_2022.pdf

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Istituzionalizzare il Welcome day per tutti gli immatricolati dei tre CdS afferenti al Di.Me.V. durante il quale informare tutti gli studenti sui canali di informazione ed aggiornamento erogati dal Dipartimento e dai CdS.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
Problema da risolvere Area di miglioramento	Prevalenza dell’utilizzo di lezioni frontali classiche a discapito di una didattica innovativa
Azioni da intraprendere	Consolidare ed intensificare la partecipazione alle iniziative di formazione ed aggiornamento.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa richiesta
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine dell’A.A.

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	istituzionalizzare il Welcome day

Azioni da intraprendere	Realizzare una giornata di orientamento in entrata per tutti gli studenti in modo da illustrare tutti i canali informativi e tutti i servizi offerti dal Campus e dai CdS
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Coordinatori dei corsi di lauree LM86, L38 e LM42
Risorse necessarie	Nessuna risorsa necessaria
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro l' inizio dell'anno accademico successivo

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p>

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azione Correttiva n.	<i>Titolo e descrizione</i>
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI

Breve Descrizione: del 22 febbraio 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-sicurezza-alimenti-origine-animale-salute/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/verbali-incontri-parti-sociali/verbale-consult-parti-sociali-lm86-2022-finale.pdf/view>
- Titolo: : INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI

Breve Descrizione: del 2018

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Consultazione con le organizzazioni rappresentative- nazionali ed internazionali- della produzione di beni e servizi e delle professioni

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-sicurezza-alimenti-origine-animale-salute/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/verbali-incontri-parti-sociali/verbale-consult-parti-sociali-lm86-2018.pdf/view>
- Titolo: SUA LM86 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative- nazionali ed internazionali- della produzione di beni e servizi e delle professioni

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-sicurezza-alimenti-origine-animale-salute/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/scheda-unica-annuale-del-corso-di-studi-lm86/scheda-unica-annuale-del-corso-di-studi-lm86>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

A partire dell'a.a. 2017/18 le consultazioni e i confronti con le parti sociali, ivi incluse le associazioni di settore, si svolgono in via ufficiale e rappresentano un momento essenziale di verifica dell'efficacia delle scelte didattiche assunte dal Dipartimento e di riflessione sulle potenzialità di miglioramento dell'offerta formativa.

In particolare, il CdS in Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute (LM86) attualmente in vigore, ha subito una riorganizzazione nell'A.A. 2018-2019. Nella fase di condivisione delle modifiche di ordinamento, sono state avviate consultazioni interne al Dipartimento, che hanno coinvolto la componente docente e amministrativa e la componente studentesca. Sono stati interpellati gli studenti frequentanti la laurea triennale in Scienze Animali L-38 e gli studenti frequentanti il CdS LM-86 del precedente ordinamento. Sono stati interpellati anche i legali rappresentanti, o loro delegati, di aziende del mondo agro-zootecnico, delle imprese agro-alimentari (Imprese mangimistiche, caseifici, salumifici, aziende lavorazione carni, enti di certificazione, associazione regionale allevatori della Puglia) e degli ordini professionali (Agrotecnici, Dottori Agronomi e Forestali, Medici Veterinari, Tecnologi Alimentari).

Durante tale incontro, dopo illustrazione delle proposte di modifica dell'ordinamento del CdS LM-86, è stato distribuito un modulo nel quale, a ciascun convenuto, è stato richiesto di esprimere un giudizio generale sul nuovo assetto del CdS, quali fossero i fabbisogni reputati necessari per l'attuale mercato del lavoro, le competenze da acquisire reputate importanti e che si crede il laureato acquisirà con la modifica dell'ordinamento, gli sbocchi professionali che si intravedono per i laureati dopo la modifica ordinamentale e la disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento. Dall'incontro è emerso che le modifiche apportate all'ordinamento del CdS LM-86, hanno riscontrato il favore di tutti gli attori convenuti. Inoltre è stata ampiamente accolta la richiesta di contribuire alla formazione dei laureandi con convenzioni, codocenza e azioni di job placement. Dall'incontro è emerso anche il bisogno di rendere più assidui questi tavoli di incontro al fine di un continuo confronto tra le diverse parti e per una valutazione in itinere dell'efficacia del CdS e delle attività svolte insieme al mondo libero professionale, delle imprese e degli Enti Pubblici. Inoltre, sempre in fase di modifica dell'ordinamento del CdS, la Commissione Paritetica Docenti/Studenti ha interpellato il PQA di Ateneo che, sulla base dei dati in suo possesso e di quanto appreso relativamente alle criticità del precedente corso, ha espresso parere favorevole alle azioni correttive ad esso apportate. Successivamente, un incontro di consultazione delle parti sociali era stato programmato per Marzo 2020 ed annullato per l'emergenza sanitaria COVID-19. In data 18 dicembre 2020, in modalità telematica, è stato organizzato un incontro con vari professionisti, ex studenti della Laurea triennale L38 e della laurea magistrale LM86, che hanno illustrato le opportunità scaturite dopo il conseguimento del titolo di studio, in base alla loro esperienza. L'incontro ha previsto la partecipazione degli ordini professionali e di esponenti del comparto produttivo della filiera agro-zootecnica. Grazie alla ripresa delle attività in presenza, in data 22 febbraio 2022 è stato organizzato presso il Campus di Medicina Veterinaria un incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e delle professioni. I coordinatori dei Corsi di studio L 38 e LM 86 hanno presentato un primo bilancio delle attività dei Corsi nella nuova veste. Le parti sociali hanno contribuito all'incontro illustrando le figure professionali attualmente ricercate. Infine, i convenuti hanno compilato un modulo, in linea con quello distribuito nel 2018.

Per promuovere il job placement dei laureati dei Corsi di Laurea L 38 e LM 86, in data 26 maggio 2022 il Delegato alla Didattica ha organizzato una giornata di incontro tra laureandi e rappresentanti delle imprese, durante il quale agli studenti e ai neolaureati sono state illustrate le attuali esigenze del mercato del lavoro. Gli studenti hanno potuto distribuire i propri curricula e sostenuto dei colloqui con i rappresentanti delle imprese.

Il CdS attribuisce grande rilevanza a questi incontri, con l'obiettivo sempre presente di rispondere efficacemente alla domanda formativa proveniente dal mondo del lavoro.

Le attività di monitoraggio/revisione del CdS trovano piena espressione nelle relazioni annuali della CPDS, laddove il continuo confronto tra docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti ed il loro singolo contributo, hanno come obiettivo primario quello di sintetizzare le criticità relative in seno al CdS e proporre percorsi evolutivi.

Un punto di forza del CdS è la costante e attiva partecipazione degli studenti alle attività e alle fasi decisionali che investono il CdS. Come già evidenziato, le caratteristiche intrinseche al DiMEV, la sua logistica con tutte le strutture ed i servizi allocati in un unico Campus e con la presenza quotidiana dei docenti favoriscono un rapporto studenti-docenti altamente produttivo, con un continuo confronto e una tempestiva risoluzione, laddove possibile, delle criticità emerse.

Un importante strumento a disposizione degli studenti per far emergere eventuali criticità del CdS è rappresentato dalle schede di Valutazione d'Ateneo della didattica. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti del CdS sono analizzati dalla CPDS. Tuttavia, la tempistica della pubblicazione degli esiti sul sito UNIBA ha indotto a ripristinare, a partire dall'a.a. 2015/16, le schede di valutazione interna che risultano sicuramente più funzionali per tipologia di domande e soprattutto di rilevazione immediata al termine dei bimestri di insegnamento essendo distribuite al termine dei singoli corsi.

Le opinioni dei laureati sono, invece, raccolte e analizzate in occasione della redazione della scheda SUA-CdS, attingendo alla banca dati del Consorzio Almalaurea.

Le schede di valutazione interna sono senza alcun dubbio uno strumento indispensabile per la valutazione del gradimento degli studenti tuttavia, dall'analisi delle stesse effettuata durante più sedute della CPDS, sono emerse diverse criticità. In primo luogo una tendenza all'appiattimento delle valutazioni in senso positivo, facendo pensare ad una compilazione poco riflessiva ed analitica, volta esclusivamente a terminare il questionario per poter accedere agli appelli di esame e una diminuzione del numero totale di schede interne compilate per ogni insegnamento.

Date queste considerazioni, la CPDS ha lavorato, ad un aggiornamento delle schede già esistenti e ad un'integrazione di queste con altre schede introducendo: la scheda di valutazione post-esame, volta ad indagare il livello di soddisfazione del corpo studenti dopo il superamento dell'esame e somministrate dai rappresentanti degli studenti a distanza di minimo una settimana dal superamento della verifica di apprendimento; la scheda di valutazione delle strutture, riguardanti il grado di soddisfazione e adeguatezza delle strutture didattiche; la scheda di valutazione del tirocinio, diviso in intramurario ed extramurario, volta ad indagare il grado di soddisfazione degli studenti in seguito allo svolgimento del tirocinio, previsto da tutti i corsi di Laurea afferenti al Dipartimento, in modo da modulare le attività previste da esso di anno in anno a seconda delle criticità e punti di forza e per rinnovare le convenzioni con le sole strutture esterne meritevoli. Le modifiche apportate, per l'A.A. 2022/2023, sui questionari già esistenti hanno riguardato prevalentemente il metodo di rilevazione delle opinioni degli studenti, passato da valutazioni espresse con giudizi a valutazioni numeriche. Sono state modificate anche le stesse domande presenti nelle schede, rimuovendo quelle poco rappresentative ed aggiungendone altre per indagare aspetti finora non analizzati, quali: la disponibilità dei professori al concedere pause e interruzioni; le indicazioni, il materiale e il supporto per lo studio autonomo, resosi necessario a fronte della riduzione delle ore di didattica frontale; il numero e le tempistiche utili al superamento degli esami che prevedono la suddivisione in moduli; la disponibilità dei docenti a far visionare gli elaborati scritti degli esami; il tempo che si è reso necessario per la comunicazione dell'esito della prova; la calendarizzazione, e il rispetto della stessa, delle prove di valutazione; l'atteggiamento assunto dai professori in sede d'esame; la presenza e la disponibilità dei tutor assegnati ai tirocini. Per quanto riguarda invece le schede di valutazione pre-laurea, risultano compilabili dai laureandi tramite il portale Almalaurea in maniera obbligatoria tra gli adempimenti da effettuare prima della seduta. La principale differenza, tra le schede di valutazione post-insegnamento tra i vari corsi di Laurea, riguarda l'indagine riguardante la percentuale di frequenza degli insegnamenti, non indagata nel corso LM42 essendoci la frequenza obbligatoria al 75%. Questo lavoro, svolto dalle rappresentanze studentesche e dal corpo docente, ha lo scopo di valutare tempestivamente gli andamenti generali dei CdS e le criticità per singoli insegnamenti in maniera più precisa. Sono state inoltre introdotte le schede di valutazione del tirocinio che consentono di monitorare in modo

efficace, il gradimento del periodo svolto presso aziende ed enti esterni.

L'assenza di giudizi negativi o poco positivi ha impedito alla CPDS di avviare azioni di miglioramento diverse da quelle perseguite durante gli anni precedenti, assenza implicabile soprattutto alla permanenza della possibilità di compilazione, delle schede di valutazione interne, su Teams senza un sistema di obbligatorietà.

Per tali ragioni si è molto discusso in CPDS sull'introduzione di un nuovo metodo che permettesse una partecipazione al sistema di valutazione più ampia possibile. Il principale problema riscontrato è stato quello di individuare un metodo ufficiale ed obbligatorio che permettesse una raccolta dematerializzata di tali schede, finendo per ripiegare sulla vecchia metodologia che prevedeva di legare la compilazione e consegna delle schede di opinione studenti alla consegna dei moduli di acquisizione delle firme di frequenza. Questa metodologia però si scontra con l'obiettivo di Ateneo in merito alla dematerializzazione e sburocratizzazione, oltre a sovraccaricare il personale tecnico della segreteria didattica, impattare non poco a livello di spreco cartaceo, creare problematiche di spazio di stoccaggio e, non ultimo, creare problemi con possibili assenze degli studenti durante i giorni di consegna.

Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità attraverso la pubblicazione dei verbali delle riunioni e della relazione annuale sul sito del CdS. Inoltre gli esiti del lavoro svolto sono portati in Consiglio di CdS con cadenza periodica in modo da rendere note a tutto il corpo docente le risultanze del lavoro svolto e le criticità emerse. Relativamente alla gestione dei reclami, per le necessità abituali e/o le problematiche che sopraggiungono durante l'a.a. gli studenti possono:

- contattare la rappresentanza studentesca e/o la Presidente del CdS (sia telefonicamente e/o via mail), che riporta le questioni in Consiglio (se necessario) o trova soluzioni con eventuali responsabili/referenti di Commissioni dedicate oppure organizzando riunioni specifiche;
- confrontarsi con il referente della paritetica;
- confrontarsi con docenti e tutor.

Le problematiche di natura non strettamente personale devono essere condivise con i rappresentanti degli studenti che le possono portare in Consiglio dopo adeguata istruttoria concordata con il Presidente e/o i docenti delegati del Dipartimento.

I verbali in forma cartacea sono consultabili presso la UO Didattica e Servizi agli studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Criticità/Aree di miglioramento

- Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In merito alla criticità individuata sono stata avviate iniziative finalizzate a migliorare l'acquisizione delle schede di valutazione e stimolando la partecipazione degli studenti alla compilazione.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p>
-----------	--	---

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA LM86 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-sicurezza-alimenti-origine-animale-salute/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/scheda-unica-annuale-del-corso-di-studi-lm86/scheda-unica-annuale-del-corso-di-studi-lm86>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico LM86

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: : <regolamento-didattico-lm86-a-a-2022-23.pdf> (uniba.it)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Le attività di monitoraggio e revisione del CdS ricadono primariamente sul Consiglio di CdS (CCS) che, come previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, ha il compito primario di disciplinare, coordinare, monitorare e assicurare la funzionalità dei CdS che ad esso afferiscono. Il CCS è costituito dai professori e dai ricercatori di ruolo titolari di insegnamenti o di moduli di insegnamento, dai titolari di contratti di insegnamento attribuiti dal Dipartimento per discipline comprese nei CdS e da una rappresentanza degli studenti. Il CCS si riunisce in seduta plenaria, per la quale sono convocati tutti i componenti, con cadenza almeno mensile nel corso dell'a.a.. L'azione di monitoraggio e revisione viene completata nell'interazione con i gruppi AQ e Riesame del CdS e con un'interlocuzione costante con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e con il Responsabile della Didattica.

La componente studentesca è adeguatamente rappresentata ed è stata particolarmente attiva negli ultimi anni nelle attività del CCS, ingenerando un positivo ruolo di critica e di proposizione e facendosi portatrice delle esigenze

didattiche ed organizzative del corpo studentesco.

Come già riportato nel punto precedente, gli interlocutori esterni sono ampiamente interpellati e le consultazioni e i confronti con le parti sociali, ivi incluse le associazioni di settore, si svolgono in via ufficiale e rappresentano un momento essenziale di verifica dell'efficacia delle scelte didattiche assunte dal Dipartimento e di riflessione sulle potenzialità di miglioramento dell'offerta formativa.

Il CdS svolge una efficace e regolare azione di monitoraggio e revisione, attraverso un insieme di attività documentate, che rappresentano parte integrante del processo dell'Assicurazione della Qualità, allo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studi si è proposto, la corrispondenza tra tali obiettivi e i risultati ottenuti, e l'efficacia della gestione del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare l'acquisizione delle schede di valutazione e stimolare la partecipazione degli studenti alla compilazione
Azioni da intraprendere	individuare un metodo ufficiale ed obbligatorio che permetta una raccolta dematerializzata delle schede di valutazione e una partecipazione più ampia degli studenti in modo da consentire la valutazione del reale grado di soddisfacimento della componente studentesca.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Commissione Paritetica
Risorse necessarie	Da Definire
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro due anni accademici

Commento agli indicatori

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'analisi degli indicatori, aggiornata al 08 ottobre 2022, rileva un generale allineamento dei dati del CdS con quelli nazionali e dell'area geografica, collocando il CdS in una fascia elevata in termini di regolarità degli studi, di produttività e di soddisfazione degli studenti.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori specifici del CdS relativi all'avvio di carriera (iC00a), al numero di immatricolati puri (iC00c) e al numero degli iscritti (iC00d), così come gli indicatori iC00e, iC00f, iC00g e iC00h, risultano tutti in linea con le medie nazionali e di area geografica. Pur ascrivibile a fisiologiche fluttuazioni cicliche delle immatricolazioni, potrebbe essere condizionata dalla diminuzione delle iscrizioni ai corsi di studio accademici rilevata dall'anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati (ANS) del Ministero dell'Università e probabilmente dovuta alle ricadute negative di tipo socioeconomico sul sistema universitario italiano indotte dalla pandemia da COVID-19, elemento di attenzione riguarda la flessione, osservata nell'ultimo anno del periodo oggetto di indagine (2018-2021).

Punti di forza del CdS sono gli indicatori relativi alla didattica, la produttività e la regolarità degli studenti (iC01), seppure in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti, si attestano su valori pari a 62,5 %, dato, comunque, superiore rispetto al panorama nazionale e di area geografica. L'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) evidenzia una soddisfacente regolarità, ben al di sopra del valore nazionale e del dato dell'area geografica. Rispetto agli indicatori per la valutazione della didattica, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) sono pienamente soddisfacenti e si collocano tutti al di sopra del corrispondente dato nazionale e di quello relativo alla stessa area geografica. Inoltre, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) richiede un monitoraggio negli anni successivi per comprenderne e verificarne l'effettivo trend, ma al momento non mostra elementi degni di nota.

I valori degli indicatori iC07 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), iC07bis (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita), iC07ter (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) risultano in sensibile miglioramento rispetto agli anni precedenti e allineati con il valore espresso a livello nazionale e con quello espresso nell'ambito dell'area geografica.

L'adeguatezza e la qualità della ricerca dei docenti del CdS espresse, rispettivamente, dagli indicatori iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) e iC09, registrano valori pienamente soddisfacenti, che collocano il CdS in una fascia nettamente superiore rispetto alla media dell'area geografica e a quella nazionale.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica - iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) - sono in linea con il valore nazionale e con quello dell'area geografica.

Riguardo agli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere, il CdS si caratterizza per un progressivo consolidamento della regolarità degli studenti, sia in termini di prosecuzione al II anno (iC21) che di laureati in corso (iC22). Infatti, la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) e la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del

corso (iC22) risultano pienamente soddisfacente e in linea di massima coerenti con i valori nazionali e dell'area geografica. Il tasso di abbandono, espresso dagli indicatori iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) e iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni), è totalmente soddisfacente e non rileva particolari problematiche legate al tasso di abbandono.

In merito agli indicatori riguardanti i livelli occupazionali dei laureati, relativi agli ultimi tre anni di indagine (2019-2021), l'analisi restituisce un quadro occupazionale limitatamente positivo, attribuibile solo in parte all'avvento della pandemia da Covid-19, che ha duramente colpito l'economia italiana, alterando le tendenze del mercato del lavoro. In particolare, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26), la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC26BIS) e la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC26TER), sebbene risultino in linea con i valori dell'area geografica e lievemente inferiori rispetto alla media nazionale, restituiscono rilevanti elementi di criticità. Al contrario, i dati relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, rilevano la graduale capacità di assorbimento del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente – iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) - risultano in linea con la media dell'area geografica e del dato nazionale.

L'analisi degli indicatori evidenzia elementi di criticità riguardanti gli indicatori di internazionalizzazione. Specificatamente, i dati relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), e la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), risultano nettamente inferiori rispetto al trend nazionale e a quello dell'area geografica. L'andamento negativo degli indicatori di internazionalizzazione è dovuto alle oggettive difficoltà legate al riconoscimento delle attività didattiche o dei tirocini effettuati all'estero, in quanto non congruenti con gli obiettivi formativi del corso di studio specifico.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Incrementare il numero di immatricolati

Azioni da intraprendere. Si individuano le seguenti azioni:

- a) Migliorare le iniziative di orientamento in ingresso e potenziamento delle attività di orientamento e tutorato;
- b) incontri con gli studenti ai fini di una valutazione delle motivazioni negli abbandoni;
- c) potenziamento dei servizi da offrire agli studenti
- d) valutazione della possibilità di ricorso allo status di studente lavoratore da parte degli studenti che si immatricolano essendo titolari di un contratto di lavoro.

Risorse: L'obiettivo non necessita di risorse.

Tempi previsti: Il prossimo biennio.

Modalità di verifica: analisi dei dati relativi alle immatricolazioni sulla base della documentazione statistica elaborata dal servizio statistico dell'Ateneo già a partire dal prossimo anno.

Responsabilità: CdS

Obiettivo n. 2. Incrementare indicatori di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere. Si individuano le seguenti azioni:

- i. Incontri con gli studenti che hanno studiato all'estero al fine di informare i loro colleghi sulla esperienza vissuta nella formazione all'estero;
- ii. Ampliamento del ventaglio degli accordi con atenei stranieri che offrono attività didattiche fortemente complementari a quelle del CdS;
- iii. Sensibilizzazione del corpo docente nella formalizzazione di nuove convenzioni rispetto all'individuazione di esami che potrebbero essere sostenuti all'estero nell'ambito della stessa convenzione;

iv. organizzazione di incontri e seminari per promuovere l'interesse degli studenti verso nuove strategie di ricerca che sviluppino una maggiore interazione e collaborazione con partner strategici internazionali, incrementando la percentuale di studenti che partecipano programmi di internazionalizzazione.

Risorse: L'obiettivo non necessita di risorse.

Tempi previsti: Il prossimo biennio.

Modalità di verifica: analisi dei dati relativi al numero di studenti che partecipano programmi di internazionalizzazione

Responsabilità: CdS

Obiettivo n. 3. Miglioramento delle performance occupazionali dei laureati

Azioni da intraprendere. Si individuano le seguenti azioni:

a. organizzazione di seminari di orientamento al lavoro (almeno uno/anno);

b. migliorare la visibilità dei neo-laureati tramite potenziamento del sito web del CdS rispetto alle offerte di lavoro;

c. costituzione di un Comitato di Indirizzo con il compito di misurare ed adeguare il curriculum offerto agli studenti sulla base dell'incontro tra domanda e offerta formativa al fine di fornire un quadro informativo sui fabbisogni di professionalità nel mercato del lavoro e consentire un opportuno confronto con i soggetti che, pur esterni all'università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari.

Risorse: L'obiettivo non necessita di risorse.

Tempi previsti: Il prossimo biennio.

Modalità di verifica: Il tempo di esecuzione copre un biennio, al termine del quale sarà possibile verificare se i livelli di occupazione dei laureati del CdS.

Responsabilità: CdS